



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 116 DEL 02-09-2020

OGGETTO: APPELLO AL CGARS DI AMANTHEA ARL AVVERSO LA SENTENZA N.1753/2020 DEL TAR DI PALERMO. NOMINA LEGALE CIG.ZA22E1B779

L'anno **duemilaventi** il giorno **due** del mese di **settembre** alle ore **12:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

LAPUNZINA ROSARIO	Sindaco	P
Terrasi Vincenzo	Vice Sindaco	P
CULOTTA TANIA	Assessore	P
Mancinelli Salvatrice	ASSESSORE	P
Garbo Vincenzo	ASSESSORE	P
LAZZARA SIMONE	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. **6** e assenti n. **0**.

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE **DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA**

Il Sindaco **LAPUNZINA ROSARIO** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N.130 DEL 31-08-2020

Ufficio: Segr.Contenzioso

Assessorato:

OGGETTO: APPELLO AL CGARS DI AMANTHEA ARL AVVERSO LA SENTENZA N.1753/2020 DEL TAR DI PALERMO. NOMINA LEGALE CIG.ZA22E1B779

Premesso:

- Che con deliberazione di GM n. 254 del 08/11/2019 la Giunta municipale ha conferito all'Avv. Salvatore Bianca l'incarico di rappresentare e assistere l'Ente nel giudizio dinanzi al TAR promosso dalla AMANTHEA Soc. Coop. A r.l. per l'annullamento degli atti afferenti l'aggiudicazione dell'appalto avente per oggetto " *affidamento del servizio di sostegno diretto alla gestione di struttura e servizi a titolarità pubblica -asilo nido e micro-nido- del Comune di Cefalù sito in via Pietragrossa*";
- Che con ordinanza n. 849/2019, confermando analoga ordinanza del TAR, il CGA ha rigettato l'istanza cautelare avanzata dalla Società;
- Che con sentenza n. 1753 del 04/08/2020 il Tar, decidendo il merito del giudizio, ha rigettato il ricorso con condanna della Società a rifondere all'Ente le spese di lite;
- Che il Sindaco ha disposto la costituzione in giudizio per la tutela delle ragioni dell'Ente, conferendo incarico allo stesso legale che ha difeso l'Ente nei precedenti gradi di giudizio;
- Che, l'Avvocato Salvatore Bianca con note acclarate il 31/08/2020 al prot. n. 29614 ha trasmesso il preventivo per una spesa complessiva di € **5.970,72** di cui € 5.115,00 per compensi, € 613,80 per spese generali al 15%, € 188,23 per CPA al 4% ed € 1.076,69 per IVA al 22%, redatto in applicazione dei parametri ai minimi di cui al D.M. 55/2014, con l'ulteriore riduzione del 20%,

Considerato:

- Che il Comune di Cefalù non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, di un ufficio legale per sostenere le proprie ragioni, per cui si rende necessario l'affidamento di un incarico a professionista esterno;
- Che l'art. 17 del D.Lgs n. 50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 09.02.1982 n. 31 e ss.mm.ii".

- Che la suddetta norma va coordinata con l'art. 4 dello stesso D.Lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avvengono nel rispetto dei principi di "economia, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità..."
- Che il Comune di Cefalu' ha indetto una procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi legali e che in data 03/12/2019 e 04/12/2019 sono state sottoscritte le convenzioni con i soggetti affidatari, rispettivamente, per la materia amministrativa e per la materia civile e tributaria.
- Che l'Ente resta comunque libero di affidare incarichi ad altri legali nei casi di prosecuzione del contenzioso nei successivi gradi di giudizio e nei casi in cui vi siano ragioni di uniformità della difesa nei giudizi aventi il medesimo oggetto, come nelle fattispecie in esame;

Richiamati i seguenti articoli del D.Lgs n. 50/2016 (Nuovo codice dei contratti pubblici) come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (Decreto correttivo):

- Art. 36 comma 2 lett. a) che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Art. 37 comma 1 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisti e negoziazioni, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00;

Viste le linee guida n. 4 ANAC di attuazione del nuovo D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 su "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Considerato:

- Che, in applicazione dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, deve ammettersi l'affidamento diretto dell'incarico legale entro la soglia dei € 40.000,00, in presenza di adeguata motivazione sulla oggettiva incompatibilità dell'indugio di una regolare procedura selettiva ad evidenza pubblica rispetto alla primaria necessità della osservanza di perentori termini per la difesa dell'Ente nella procedura.
- Che peraltro nel bilanciamento degli interessi in gioco il principio di proporzionalità risulta ulteriormente corroborato dal compenso professionale previsto pari ad € 5.115,00(oltre CPA ed IVA) che si rivela di per se esiguo rispetto al valore della controversia indeterminabile senza sottacere la notevole distanza dell'importo rispondente alla soglia di 40.000,00 euro, laddove la derogabilità nei termini su espressi è consentita nel nuovo impianto codicistico, rendendo in termini di prevalenza/ recessività la preminenza del predetto principio di proporzionalità;
- **Che comunque nella fattispecie ragioni di uniformità e continuità nella difesa rendono opportuno estendere l'incarico al medesimo legale che ha assistito l'Ente nei precedenti gradi di giudizio;**
- Considerato che avendo l'art.9 del DL 24/01/2012, n.1, convertito in legge 24/03/2012, n. 27, abrogato le previgenti tariffe professionali, la determinazione del compenso è ormai rimessa alla libera contrattazione tra difensore e cliente ai sensi dell'art.2233 c.c., come confermato dall'art. 1 del Decreto 10 marzo 2014, n.55 (i cui parametri sono destinati all'attività liquidatoria degli organi giurisdizionali), secondo cui il ricorso a detti parametri

da parte dell'autorità giudiziaria costituisce un sistema residuale, applicabile in ogni caso di mancata determinazione consensuale degli stessi;

- Che tuttavia oggi la normativa vieta alle P.A. di conferire incarichi professionali il cui compenso pattuito non sia proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione, anche tenuto conto dei parametri fissati nel D.M. n. 55/2014 per la liquidazione giudiziale;
- Che il Sindaco ha dato disposizioni a questo ufficio di predisporre la proposta di deliberazione di incarico legale;

Atteso che, in relazione all'incarico di cui al presente atto, è stato richiesto all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente e ciò per uniformarsi a quanto previsto dall'ANAC nella delibera n. 556 del 31/05/2017: **CIG: ZA22E1B779**

Tutto ciò premesso

Si propone

1. Di conferire all'Avv. Salvatore Bianca l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente nel giudizio di cui in premessa.
2. Di autorizzare il Sindaco a rilasciare al suddetto Avvocato regolare mandato ai sensi di legge per l'espletamento dell'incarico.
3. Di dare atto che la spesa è quantificata nel suo ammontare massimo in € **5.970,72** **comprensiva di tutti gli oneri accessori, e al lordo della ritenuta d'acconto**), giusto preventivo di spesa trasmesso dal professionista.
4. Di dare altresì atto che si tratta di una indicazione di massima non suscettibile, però, di aumento e che la stessa è formulata adottando le tariffe non superiori ai minimi di cui al DM N. 55/14.
5. **Di dare atto che:**
 - Che, in relazione alla esigibilità dell'obbligazione assunta con il presente provvedimento, la spesa di € **5.970,72** sarà impegnata sul cap. 1058, fermo restando, comunque, alla luce delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, che il pagamento al Legale incaricato sarà disposto in relazione agli sviluppi dell'attività processuale e alla consequenziale maturazione, quantificazione ed esigibilità del credito dello stesso professionista, secondo il seguente prospetto:

ANNO DI IMPUTAZIONE €	ANNO DI PAGAMENTO/RISCOSSIONE €	CONTROLLO DI CASSA €
2020 € 5.970,72	€ 5.970,72 (compresa IVA e CPA)	

- Che il crono programma dei pagamenti come sopra riportato quantifica pertanto un credito presunto da parte del professionista, e che tale credito, (escluso la somma in acconto) maturerà a seguito dell'espletamento del servizio che dovrà essere documentato dal creditore agli uffici competenti e che sarà liquidabile ad effettuazione della prestazione resa.

- Che il professionista si obbliga, a far pervenire all'Ufficio Contenzioso la relazione delle attività svolte nell'anno e pertanto da riportare come residui passivi liquidabili entro il corrente esercizio: L'ufficio competente, verificata la documentazione trasmessa, richiederà al professionista l'emissione del documento giustificativo di spesa per poter procedere ad effettuare la liquidazione;
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Visto il parere di cui all'art. 12 della L.R. 23\12\2000 n.30;
Con voto unanimi favorevoli espressi palesemente nella forma di legge:

DELIBERA

Approvare e far propria la superiore proposta di deliberazione.
Dichiarare il presente atto, con voti unanimi favorevoli espressi palesemente con la modalità di legge, immediatamente esecutivo.

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì 31-08-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTT.SSA COSTANTINO GIUSEPPINA
(Sottoscritto con Firma Digitale)

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì 31-08-2020

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**
F.to Rag. Curcio Giuseppe
(Sottoscritto con Firma Digitale)

Attestazione di Copertura Finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Copertura Finanziaria.

Cefalù, lì 31-08-2020

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**
F.to Rag. Curcio Giuseppe
(Sottoscritto con Firma Digitale)

Verbale fatto e sottoscritto

Il Sindaco

F.to LAPUNZINA ROSARIO
(Sottoscritto con Firma Digitale)

L'Assessore Anziano

F.to Terrasi Vincenzo

(Sottoscritto con Firma Digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

(Sottoscritto con Firma Digitale)

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il **03-09-2020**

Defissa il **19-09-2020**

Il Messo Comunale

F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **03-09-2020**, e che non venne prodotta a questo Ufficio opposizione o reclamo
(Reg. Pub. N. **2157**)

Dalla Residenza Municipale 19-09-2020

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA
(Sottoscritto con Firma Digitale)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **02-09-2020** in quanto:

- é stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale 03-09-2020

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA
(Sottoscritto con Firma Digitale)